

la Repubblica delle Donne

Bolivia
**LA BATTAGLIA
DELLE FOGLIE
DI COCA**

Inchiesta
**IL NUOVO
BUSINESS?
FARE I BUONI**

Steven Holl
**NELLA MIA CASA
BELLA E IMPOSSIBILE**

Culture urbane
**UNA NOTTE
ALL'INTERNET
MOTEL**

Anno I^o N.504 del 17 giugno 2006



VICTORIA ADAMS

SCHELETRICA, OSSESSIONATA DALLA BELLEZZA, CON LA SUA NERVOSA INTENSITÀ, l'ex Spice Girl Victoria Adams, moglie di David Beckham, è diventata un "turboidolo": cantante, mamma e moglie, neoscrittrice (ha appena pubblicato un libro-guida con tutti i consigli per rimanere al top), ora anche firma olfattiva. È stato annunciato infatti che a fine 2006 uscirà il primo profumo firmato da *Posh Victoria*. Se il nome è ancora blindato, si sa invece chi sarà il produttore: il gigante cosmetico americano Coty, che (guarda caso) sta per lanciare sul mercato anglosassone anche un'altra "celebrity scent", *Instinct*, primo profumo di David Beckham. Un progetto non certo originale, per la coppia: ormai i profumi li firmano proprio tutti, da Jennifer Lopez a Donald Trump. Prossima eau de toilette da star, quella di Mariah Carey. Uscita prevista, primavera 2007.



BILL RICHARDSON

DAL 2002 È ALLA GUIDA DEL NEW MEXICO, STATO DI FRONTIERA e di passaggio dei flussi migratori provenienti dal Sud del continente. E proprio "grazie" all'immigrazione illegale vuole costruire la sua fortuna politica, puntando addirittura a una possibile candidatura democratica per le presidenziali del 2008. Il suo programma: confini sicuri e decriminalizzazione dell'immigrazione clandestina. Il momento è favorevolissimo: il voto dei latinos sta acquisendo un'importanza elettorale determinante e gli Stati dell'Ovest, e il New Mexico in particolare si stanno configurando come il probabile ago della bilancia nel duello fra democratici e repubblicani. L'elemento che potrebbe decretarne il successo? Le radici latine. Figlio di un banchiere nato in Nicaragua e di una messicana, è stato il primo governatore ispanico degli Stati Uniti, ma non per questo meno americano: ha studiato alla Tufts University di Boston, dove faceva addirittura parte della squadra di baseball. **Maddalena Moroni**

FERENC GYURCSÁNYI

IL 45ENNE PRIMO MINISTRO UNGHERESE, STUDIOSO DI ECONOMIA, riconfermato alla guida del governo nelle recenti elezioni politiche, ha inaugurato il suo blog. Accolto in un primo momento con diffidenza dalla "blogosfera", che si chiedeva se l'autore dei testi pubblicati fosse davvero il premier, oggi il blog è seguitissimo, e commentato da centinaia di lettori. Un dialogo giornaliero con gli utenti, registrato dallo stesso Gyurcsányi, viene poi consegnato al suo staff e trascritto. Ma di cosa parla, soprattutto, il più famoso blogger di Ungheria? Ovviamente di politica ma molto anche delle sue passioni personali: cioè del figlio Toto, della moglie, e della prima del *Codice da Vinci*. **Marta Mainieri**



BERNARD HENRY-LÉVY

UNE IMPOSTURE FRANÇAISE, il libro di Nicolas Beau, giornalista del *Canard Enchaîné*, e di Olivier Toscer, del *Nouvel Observateur*, è dedicato al filosofo francese. «Grazie alle sue relazioni con i potenti dei media, Henry-Lévy gode di un'impunità che gli consente di ritoccare i pezzi che lo riguardano, e di scrivere con fin troppa libertà inchieste dal Pakistan, dall'America o dall'Afghanistan». Uscito da pochissimo, e finora anche poco recensito, il volume sta comunque scatenando un vero putiferio. **Carlotta Mismetti Capua**

